



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 51 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA,
CRITERI ED INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMULAZIONE
DEL PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' E BOZZA
DOCUMENTO INTESA CON IL PARCO NAZIONALE DELLO
STELVIO E PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** mese di **novembre** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	CONSIGLIERE	Assente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
LIBONI MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELOTTI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Assente giustificato
RAO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
RAUZI ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Assente
MARINELLI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri LIBONI MARCELLO e RAO GIANFRANCO, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere GOSETTI DANIELE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA,
CRITERI ED INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMULAZIONE
DEL PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' E BOZZA
DOCUMENTO INTESA CON IL PARCO NAZIONALE DELLO
STELVIO E PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA.**

Il Relatore comunica:

La legge provinciale n. 1 del 4 marzo 2008 “Pianificazione urbanistica e governo del territorio” definisce il Piano Territoriale della Comunità (PTC) come “lo strumento di pianificazione del territorio della comunità con il quale sono definite, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, nell’obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali, nella cornice delle funzioni riservate alle Comunità dalla legge provinciale n. 3 del 2006”.

L’art. 22 della L.P. n. 1 del 04 marzo 2008 prevede che l’adozione del Piano territoriale della Comunità, in relazione a quanto disposto dall’articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006, sia preceduta dalla convocazione da parte della Comunità di una conferenza per la stipulazione di un accordo-quadro di programma tra la Comunità, i Comuni rientranti nel suo territorio e gli enti parco interessati.

L’articolo 22 delinea le seguenti fasi procedurali per la stipula finale dell’accordo quadro di programma:

- 1) predisposizione da parte della Comunità di un documento preliminare che delinea gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che intende perseguire mediante il Piano territoriale della Comunità;
- 2) attivazione di un tavolo di confronto e consultazione, al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per l’ambito della Comunità;
- 3) convocazione di una conferenza per la stipulazione dell’accordo-quadro di programma tra la Comunità, i Comuni rientranti nel suo territorio e gli eventuali enti parco interessati, alla quale partecipa la Provincia con funzione di supporto conoscitivo;
- 4) stipula dell’accordo-quadro di programma;
- 5) redazione del Piano territoriale della Comunità sulla base dei criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità, approvati nell’ambito dell’accordo- quadro di programma.

Successivamente, la Giunta provinciale con deliberazione n. 2715 del 13 novembre 2009 ha definito le modalità per lo svolgimento della conferenza per la stipulazione dell’accordo-quadro di programma per la redazione dei Piani territoriali delle comunità.

Ai fini di attivare la prevista fase di confronto preliminare con i Comuni, la Commissione Assembleare in materia di Urbanistica ha elaborato una bozza di “Proposta di documento preliminare di indirizzi al Piano territoriale della Comunità Valle di Sole”. Tale proposta, facendo propri gli indirizzi strategici per lo sviluppo territoriale definiti dal PUP, analizza i punti di forza e debolezza del territorio e ciò in particolare anche con riferimento alle aree a Parco ricomprese nel territorio di Valle e, segnatamente, quelle dello Stelvio e Adamello Brenta.

Quindi, con delibera n. 31 di data 08.03.2013 la Giunta della Comunità ha preso atto di tale “Proposta di documento preliminare”.

Il Documento è stato illustrato in appositi incontri a favore di :

- amministratori comunali, in una apposita seduta della Conferenza dei Sindaci al fine di raccogliere eventuali osservazioni e proposte di integrazione;
- Commissione sviluppo economico dell’Assemblea della Comunità;
- Commissione per l’ambiente dell’Assemblea della Comunità;

A seguito dell’approvazione della Proposta di Documento Preliminare, con delibera giuntale n. 67 di data 31.05.2013, è stato costituito il “Tavolo di confronto e consultazione”, così come previsto dalla norma, al quale hanno partecipato soggetti pubblici, una rappresentanza dei Sindaci e associazioni portatrici di interesse a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per l’ambito della Comunità.

Gli esiti del Tavolo di Confronto e Consultazione hanno prodotto il “Documento preliminare definitivo del Piano territoriale di Comunità”, il quale è stato approvato dall’Assemblea di Comunità in data 4 agosto 2014 con delibera n. 26, assieme al “Documento di sintesi del Tavolo di confronto e consultazione” ed al Documento di valutazione ambientale strategica VAS (fase di scooping e prima valutazione degli obiettivi).

In data 24 settembre 2014 si è costituita la “Conferenza per la stipulazione dell’Accordo-quadro di programma”.

La Conferenza nella seduta di data 24 settembre 2014 ha elaborato il documento dei Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità, quale sintesi dei contributi, delle valutazioni e delle osservazioni emersi e quale parte integrante e sostanziale dello Schema di Accordo Quadro di Programma, nonché la bozza del “Documento di Intesa” con il Parco Nazionale dello Stelvio ed il Parco Naturale Adamello Brenta.

La delibera della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009 specifica che la Comunità, a conclusione della Conferenza, trasmette alle Amministrazioni Comunali lo Schema di Accordo Quadro di programma e i relativi allegati concernente “Criteri ed indirizzi per la formulazione del Piano territoriale della Comunità”.

Tale documentazione è pervenuta al protocollo comunale in data 27.10.2014 prot. n. 10364 e, in merito, il punto 3.4 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2715 del 13.11.2009 prevede che le deliberazioni dei Consigli comunali devono essere adottate entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della richiesta di approvazione dello Schema di Accordo Quadro di Programma da parte del Presidente della Comunità quale procedura di codecisione.

Come previsto dall’articolo 22, comma 3, della L.P. 1/2008, nel caso in cui non venga raggiunto l’accordo con tutti i Comuni, la Comunità può adottare comunque il Piano Territoriale, purché l’accordo sia stipulato da un numero di comuni che rappresenti almeno il 50 per cento della popolazione e dei comuni.

Alla luce di quanto sopra, si propone quindi al Consiglio comunale di approvare lo Schema definitivo dell’Accordo Quadro di Programma, il documento dei Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità e la bozza del “Documento di Intesa” con il Parco Nazionale dello Stelvio ed il Parco Naturale Adamello Brenta come in atti, ma precedentemente consegnato a tutti i Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione del Relatore;

Richiamata la documentazione citata nelle premesse;

Presa visione dello Schema definitivo dell'Accordo Quadro di Programma, il documento dei Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità e la bozza del "Documento di Intesa" con il Parco Nazionale dello Stelvio ed il Parco Naturale Adamello Brenta e ritenuti gli stessi esaurienti nonché condivisibili per i contenuti individuati;

Sentiti alcuni interventi in merito, così come risultanti da verbale di seduta.

Convenuto di riconoscere corretto il documento proposto, in quanto capace di fare sintesi delle vocazioni e peculiarità della Valle e così, approvandone lo schema, consentire che la Comunità può successivamente elaborare lo schema di progetto di Piano e gestirne le successive fasi.

Vista la L.P. n. 1 del 04 marzo 2008 e ss.mm., e di essa in particolare l'art. 22;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009;

Ritenuto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'ente, ex art. 81 del T.U. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Marinelli Carlo, Baggia Massimo e Zanella Michele) su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare in codecisione, per quanto in premessa, lo Schema definitivo dell'Accordo Quadro di Programma, il documento dei Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità, allegato sotto la lettera A), e la bozza del “Documento di Intesa” con il Parco Nazionale dello Stelvio ed il Parco Naturale Adamello Brenta, allegato sotto la lettera B), allegati tutti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità della Valle di Sole e al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per i rispettivi provvedimenti di competenza, autorizzando il Sindaco ad assumere le conseguenti determinazioni e azioni.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to GOSETTI DANIELE

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02.12.2014** al giorno **12.12.2014**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 13.12.2014 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 13.12.2014

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
